



COMUNE DI COLLESANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 35 del 27/03/2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ANNO 2024 PROVENIENTI DAL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ASSEGNATE AL COMUNE DI COLLESANO. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette del mese di Marzo dalle ore 15:30, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta CASCIO TIZIANA, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
CASCIO TIZIANA		X	
INGRAO ELSA		X	
CARLINO DANIELE		X	
ARMANNO TONI		X	
PERI GIUSEPPE		X	
	TOTALE	5	0

Assiste il Segretario Comunale DOTT. SFERRUZZA CATENA PATRIZIA.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO CHE:

-in sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al 5 per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza dello stesso contribuente;

-questa facoltà, riconosciuta per la prima volta in sede di dichiarazione dei redditi 2006 (periodo di imposta 2005) con la legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), successivamente con il D.L 112/2005, convertito in L. 133/2008 è stata riconosciuta la possibilità, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009 (periodo di imposta 2008) di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal Comune di residenza dei cittadini/contribuenti è stata annualmente riproposta con apposita disposizione normativa;

-l'articolo 1, comma 154, della legge 23/12/2014 n.190 (Legge di stabilità 2015) ha infine previsto, in via **permanente**, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche a sostegno delle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza ed ha altresì previsto gli obblighi di pubblicità a carico dei beneficiari delle somme e le relative sanzioni in caso di inadempienza a tali obblighi;

TENUTO CONTO delle modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei Comuni beneficiari per come contenute nel DPCM 23/04/2010 così come modificato dal DPCM 07/07/2016, tuttora applicabili ai sensi dell'art. 1 comma 154 della legge 190/20214.

CONSIDERATO, da ultimo, il DPCM del 23/07/2020 che ha disciplinato le modalità e i termini per l'accesso al riparto del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione annuale degli enti ammessi;

PRECISATO CHE:

-l'istituto del 5 per mille è considerato quale strumento a disposizione dei cittadini per indirizzare concretamente risorse finanziarie a favore di progetti ritenuti particolarmente meritevoli esercitando, in questo modo, un'opzione, seppur limitata, sulla finalizzazione della spesa pubblica;

-la scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'8 per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla legge n. 222 del 20 maggio 1985;

-le somme corrispondenti alla quota del 5 per mille sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'IRPEF, in relazione alle scelte espresse dai contribuenti,

risultanti dal rendiconto generale dello Stato;

-il 5 per mille non è una tassa aggiuntiva ma una quota dell'IRPEF che invece di essere incassata direttamente dallo Stato viene annualmente assegnata al Comune di residenza dei cittadini che hanno esercitato tale scelta, finalizzandone l'utilizzo ad attività sociali;

CONSIDERATO che questa Amministrazione per l'anno di riferimento ritiene opportuno individuare modalità di finanziamento delle proprie attività sociali a sostegno economico alternative e/o aggiuntive alle correnti disponibilità di bilancio, facendo riferimento all'istituto giuridico del c.d. "5 per mille" allo scopo di finanziare attività sociali ritenute di particolare rilievo per la comunità locale, che vengono realizzate nel Comune di residenza dei contribuenti che hanno optato per tale scelta;

TENUTO CONTO che:

-fra gli obiettivi di questa Amministrazione, riveste particolare importanza quello di promuovere il **benessere degli animali** favorendone la corretta convivenza con l'uomo, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica;

-l'Amministrazione ha sempre dimostrato sensibilità verso il tema della difesa degli animali ed il rispetto degli stessi, considerata anche l'importanza che gli animali, soprattutto quelli d'affezione, rivestono nel tessuto sociale e cittadino;

-sulla base di quanto stabilito dalla Legge Quadro Nazionale n. 281/1991 art. 4, i Comuni sono responsabili di tutti i cani e gatti vaganti senza proprietario presenti o, comunque rinvenuti nel territorio di propria competenza e ne assicurano la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza;

-in ragione di quanto su espresso l'Amministrazione Comunale intende far sì che le risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF, siano destinate a finanziare:

- 1) sostenere i costi con le strutture convenzionate per il ricovero dei randagi, organizzare campagne e attività che hanno lo scopo di favorire l'affidamento e l'adozione degli animali randagi, organizzare e promuovere politiche, iniziative e campagne di sensibilizzazione nonché attività di informazione mirate ad incentivare l'adozione degli animali abbandonati e finalizzate ad arginare il fenomeno del randagismo anche attraverso la sterilizzazione degli animali;
- 2) Organizzare giornate di microchippatura, convegni, giornate atte alla adozione degli animali di affezione;
- 3) Alla creazione di una Associazione di Volontari che supportano l'Ente in tutte le iniziative di che trattasi.

RICHIAMATI i seguenti atti:

-la Deliberazione di C.C. n. 02 del 28/02/2024 (I.E.) con la quale è stato approvato lo schema del DUP 2024/2026;

-la Deliberazione di C.C. n. 04 del 11/03/2024 (I.E.) con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

VISTI:

- Il D. Lgs. 267/2000;
- Il DPCM del 23/07/2020;
- Legge Quadro Nazionale n. 281/1991;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente O.A.EE.LL.;

Per quanto sopra premesso

P R O P O N E

-DI STABILIRE che le risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF al Comune di Collesano (con riferimento ai redditi 2023) siano destinate ad un progetto di promozione del **benessere degli animali** teso a favorire la corretta convivenza con l' uomo, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica. E in particolare le risorse di cui sopra siano destinate:

- 1) sostenere i costi con le strutture convenzionate per il ricovero dei randagi, organizzare campagne e attività che hanno lo scopo di favorire l'affidamento e l'adozione degli animali randagi, organizzare e promuovere politiche, iniziative e campagne di sensibilizzazione nonché attività di informazione mirate ad incentivare l'adozione degli animali abbandonati e finalizzate ad arginare il fenomeno del randagismo anche attraverso la sterilizzazione degli animali;
- 2) Organizzare giornate di microchippatura, convegni, giornate atte alla adozione degli animali di affezione;
- 3) Alla creazione di una Associazione di Volontari che supportano l'Ente in tutte le iniziative di che trattasi.

-DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Amministrativa di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento con particolare riferimento all'attivazione del progetto di cui sopra;

-DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

-DI PROVVEDERE alla sua pubblicazione sul sito on line dell'ente e nell'apposita sezione di amministrazione trasparente;

Il Proponente
L'assessore alle politiche sociali
Dott.ssa Ingrao Elsa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di deliberazione 39 della Giunta Comunale

Oggetto:DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ANNO 2024 PROVENIENTI DAL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ASSEGNATE AL COMUNE DI COLLESANO. ATTO DI INDIRIZZO.

**Parere di regolarità Tecnica
FAVOREVOLE**

li 27/03/2024

Il Responsabile
F.to DOTT.SSA ANTONELLA PORCELLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Proposta di deliberazione 39 della Giunta Comunale

Oggetto:DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ANNO 2024 PROVENIENTI DAL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ASSEGNATE AL COMUNE DI COLLESANO. ATTO DI INDIRIZZO.

**Parere di regolarità Contabile
FAVOREVOLE**

li 27/03/2024

Il Responsabile
F.to FILIPPO CURIONE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, relativa all'argomento in oggetto specificato.

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to TIZIANA CASCIO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to ELSA INGRAO

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**
F.to DOTT. CATENA PATRIZIA
SFERRUZZA

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 44/91 e s.m.i e che vi rimarrà per 15 giorni

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo n. 134 comma 4 Dlgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 27/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CATENA PATRIZIA SFERRUZZA